RISOLUZIONE (UE) 2023/1872 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 10 maggio 2023

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) per l'esercizio 2021

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche per l'esercizio 2021,

— visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

— visto il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0133/2023),

A. considerando che, secondo il suo stato delle entrate e delle spese ([1]), il bilancio definitivo dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche («Agenzia») per l'esercizio 2021 ammontava a 110 728 826 EUR, denotando un aumento dell'1,25 % rispetto al 2020; che circa il 26 % del bilancio dell'Agenzia deriva da tariffe e oneri e il 72 % dall'Unione e da paesi terzi;

B. considerando che la Corte dei conti («Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2021 («relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli dell'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia nonché della legittimità e della regolarità delle relative operazioni;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. Rileva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2021 si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio degli stanziamenti di impegno dell'anno in corso del 98,39 %, con una leggera riduzione dello 0,10 % rispetto all'esercizio 2020, e che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento dell'anno in corso è stato dell'86,23 %, il che denota una riduzione dell'1,31 % rispetto al 2020;

2. Osserva che l'Agenzia è finanziata dalle tariffe pagate dall'industria, da un contributo integrativo dell'Unione a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio ([2]), del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio ([3]) e del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio ([4]), e da un contributo dell'Unione in relazione alle attività conformemente a una serie di direttive e convenzioni internazionali in materia di ambiente; osserva inoltre che nel 2021 l'Agenzia ha riscosso entrate derivanti da tariffe e oneri per un totale di 30 198 445 EUR, mentre ha ricevuto 79 665 478 EUR (compresi i contributi dei paesi terzi) dal bilancio dell'Unione e 4 349 206 EUR da contributi nell'ambito di accordi specifici; riconosce che, dal termine ultimo per la registrazione a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 nel 2018, le entrate tariffarie dell'Agenzia si sono notevolmente ridotte, imponendo a quest'ultima di fare sempre più affidamento sull'Unione per il finanziamento delle sue attività;

([1]) GU C 141 del 29.3.2022, pag. 120.

([2]) Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE. (GU L 396 del 30.12.2006, pag. 1).

([3]) Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (GU L 353 del 31.12.2008, pag. 1).

([4]) Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi (GU L 167 del 27.6.2012, pag. 1).

3. Sottolinea la necessità di affrontare la mancanza di prevedibilità delle entrate tariffarie dell'Agenzia; invita la Commissione a presentare senza indugio la sua proposta volta a rafforzare la governance dell'Agenzia e ad aumentare la sostenibilità del suo modello di finanziamento, in linea con l'impegno espresso nella strategia in materia di sostanze chimiche sostenibili ([5]);

Performance

4. Osserva che l'Agenzia ha riesaminato il piano strategico per il periodo 2019-2023; osserva che l'Agenzia ha conseguito 194 delle 214 azioni e realizzazioni indicate nel programma di lavoro per il 2021 e che il mancato conseguimento delle restanti 18 azioni e realizzazioni è dovuto principalmente alla pandemia di COVID-19, in particolare al ritardo dei contributi ricevuti dai partner o a una loro quantità inferiore a quella prevista; si compiace del conseguimento degli indicatori chiave di prestazione e del fatto che l'Agenzia abbia richiamato l'attenzione su misure in grado di migliorare l'efficienza e l'efficacia del suo lavoro; raccomanda tuttavia che l'Agenzia prenda atto degli indicatori che non sono stati ancora raggiunti o che sono in ritardo;

5. Osserva che l'Agenzia rappresenta, tra le autorità di regolamentazione, la forza trainante nell'attuazione della legislazione dell'Unione in materia di sostanze chimiche a beneficio della salute umana e dell'ambiente, nonché dell'innovazione e della competitività; prende atto che l'Agenzia fornisce informazioni sulle sostanze chimiche, aiuta le imprese a conformarsi alla legislazione e promuove un utilizzo sicuro delle sostanze chimiche;

6. Prende atto dei risultati conseguiti dall'Agenzia nell'ambito dell'identificazione delle sostanze che destano preoccupazione e della gestione dei rischi ad esse connessi, che comprendono, tra l'altro, un totale di 371 controlli di conformità effettuati nel 2021 e la fornitura del progetto di valutazione e del progetto di profilo di rischio per due sostanze, volti ad individuare nuovi inquinanti organici persistenti; prende atto dei risultati conseguiti nell'ambito dell'uso sicuro e sostenibile delle sostanze chimiche da parte dell'industria, che comprendono, tra l'altro, l'obbligo di notificare le miscele pericolose per uso professionale e per uso dei consumatori a decorrere dal 2021; prende atto dei risultati conseguiti dall'Agenzia nell'ambito della gestione sostenibile delle sostanze chimiche attraverso l'attuazione della legislazione dell'Unione, in particolare il sostegno ad hoc fornito alla Commissione nella fase iniziale di attuazione della strategia in materia di sostanze chimiche sostenibili;

7. Accoglie positivamente il fatto che l'Agenzia abbia rafforzato i propri sforzi di monitoraggio della conformità e abbia avuto nell'insieme successo nell'identificare registrazioni non conformi e nel dare seguito ai casi di società che devono fornire chiarimenti riguardo ai dati forniti; osserva con preoccupazione che, malgrado tali sforzi, circa il 40 % di tali società continua a essere in situazione di non conformità; constata che l'esecuzione in cooperazione con gli Stati membri è una procedura laboriosa in termini di tempo e che i casi potrebbero essere risolti più rapidamente se l'Agenzia disponesse degli strumenti legislativi che le consentano di ritirare i numeri di registrazione alle società non conformi alle regole;

8. Rileva che l'Agenzia collabora strettamente con altre agenzie dell'Unione, quali l'Autorità europea per la sicurezza alimentare, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e l'Agenzia europea per i medicinali, per mezzo di protocolli d'intesa; sottolinea l'importanza di tale approccio, al fine di garantire che il lavoro di ciascuna agenzia sia coerente con quello delle altre agenzie e soddisfi i requisiti di una sana gestione finanziaria; accoglie con favore la condivisione dei servizi e incoraggia la cooperazione tra le agenzie dell'Unione ove possibile;

9. Osserva che nel 2021 l'Agenzia ha avviato un progetto congiunto con l'Agenzia europea dell'ambiente per sostenere la Commissione nello sviluppo di un quadro di indicatori sulle sostanze chimiche per monitorare i fattori e gli impatti dell'inquinamento chimico e misurare l'efficacia della legislazione in materia di sostanze chimiche;

10. Osserva che l'Agenzia ha fornito sostegno tecnico-scientifico alla Commissione nell'attuazione della strategia in materia di sostanze chimiche sostenibili e che ha pubblicato la sua relazione quinquennale sul funzionamento del regolamento (CE) n. 1907/2006 e del regolamento (CE) n. 1272/2008 ([6]);

([5]) Strategia in materia di sostanze chimiche sostenibili: Verso un ambiente privo di sostanze tossiche, COM(2020)0667 del 14 ottobre 2020, pag. 16.

([6]) Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (GU L 353 del 31.12.2008, pag. 1).

Politica del personale

11. Constata che, al 31 dicembre 2021, l'organico era completo al 97,41 %, con la nomina di 453 agenti temporanei sui 467 autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (rispetto ai 463 posti autorizzati nel 2020); osserva inoltre che nel 2021 hanno lavorato per l'Agenzia 130 agenti contrattuali e 3 esperti nazionali distaccati;

12. Sottolinea la necessità di garantire che l'organico dell'Agenzia sia adeguato e rifletta le esigenze del Green Deal europeo e della strategia dell'Unione in materia di sostanze chimiche sostenibili, del piano d'azione per l'economia circolare e dell'obiettivo inquinamento zero in particolare;

13. Deplora che l'elevato squilibrio di genere nelle posizioni dirigenziali di livello superiore e intermedio dell'Agenzia sia aumentato, con 27 posti (82 %) occupati da uomini e 6 (18 %) da donne; osserva che l'Agenzia riferisce una distribuzione dell'equilibrio di genere di 15 uomini (42 %) e 21 donne (58 %) per il consiglio di amministrazione e di 261 uomini (46 %) e 312 donne (54 %) per il personale complessivamente; accoglie con favore il fatto che nel marzo 2022 l'Agenzia ha adottato la Carta sulla diversità e l'inclusione, che mira ad aumentare la percentuale del genere sottorappresentato sia a livello di sostegno sia a livello di gestione; invita l'Agenzia ad adottare quanto prima misure concrete per conseguire l'equilibrio di genere a tutti i livelli gerarchici dell'Agenzia e a riferire in merito all'autorità di discarico;

14. Rileva che l'Agenzia ha adottato una politica anti-molestie e orientamenti in materia; accoglie con favore che nel 2021 l'Agenzia ha organizzato una formazione sulla prevenzione delle molestie per tutto il personale; riconosce che la dirigenza sta promuovendo un comportamento adeguato mediante l'organizzazione di riunioni tra il personale e i consulenti di fiducia e l'offerta di mediazione in caso di conflitti con mediatori formati sul luogo di lavoro;

15. Ricorda l'importanza di elaborare una politica di lungo termine in materia di risorse umane che verta sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata, sull'orientamento permanente e sull'offerta di possibilità di formazione specifiche per lo sviluppo della carriera, sull'equilibrio di genere a tutti i livelli del personale, sul telelavoro, sul diritto alla disconnessione, sul miglioramento dell'equilibrio geografico ai fini di un'idonea rappresentanza di tutti gli Stati membri e sull'assunzione e l'integrazione delle persone con disabilità, nonché l'importanza di garantirne la parità di trattamento e l'ampia promozione delle loro opportunità;

Prevenzione e gestione dei conflitti di interessi e trasparenza

16. Prende atto con soddisfazione che l'Agenzia continui a pubblicare sul proprio sito web i CV di tutti i membri del consiglio d'amministrazione e dei suoi comitati, compresi quelli dei presidenti che sono membri del personale dell'Agenzia, del direttore esecutivo e di tutti i membri della commissione di ricorso; accoglie con favore il fatto che le politiche di prevenzione dei conflitti di interessi dell'Agenzia coprano l'intera durata dell'impiego del personale e che, per tutelare l'indipendenza, gli esperti esterni che partecipano ai comitati scientifici, al consiglio di amministrazione e al forum per lo scambio di informazioni sull'applicazione siano esaminati sulla base di sei criteri di ammissibilità mirati;

17. Rileva che nel 2021 non sono stati segnalati casi di denunce di irregolarità; osserva con soddisfazione che l'Agenzia ha istituito il quadro necessario per la protezione degli informatori a livello di Agenzia;

18. Insiste sulla necessità di introdurre norme più sistematiche in materia di trasparenza, incompatibilità, conflitti di interessi, attività illegali di lobbying e «porte girevoli»; osserva tuttavia che i membri del personale dell'Agenzia devono notificare le nuove attività professionali per i primi due anni dopo la cessazione dal servizio dell'Agenzia e che l'Agenzia può vietare la nuova attività o imporre condizioni relative alla nuova attività; osserva che la strategia antifrode dell'Agenzia è stata rivista dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia nel dicembre 2016; invita l'Agenzia a rafforzare i suoi meccanismi di controllo interno, anche ponendo in essere un meccanismo anticorruzione interno;

Controllo interno

19. Osserva che nel 2021 il servizio di audit interno (SAI) non ha condotto un audit specifico e si è concentrato sulla preparazione del piano strategico di audit per il periodo 2022-2024; osserva con soddisfazione che il seguito dato all'audit del 2020 sulla strategia di regolamentazione integrata ha concluso che tutte le raccomandazioni possono essere chiuse; osserva con soddisfazione che il SAI ha chiuso le restanti raccomandazioni in sospeso dell'audit di follow-up sulla gestione della performance condotto nel 2020;

20. Osserva che la struttura di audit interno dell'Agenzia ha condotto tre audit di affidabilità sulla regolarità e la qualità dei sistemi di controllo interno e sull'efficienza e l'efficacia delle operazioni; osserva che il primo audit sull'individuazione e la valutazione degli aspetti ambientali presso l'Agenzia ha dato luogo a tre raccomandazioni; osserva che il secondo audit sul processo di pianificazione, monitoraggio e rendicontazione dell'Agenzia ha dato luogo a cinque raccomandazioni importanti; osserva che il terzo audit sul processo di approvazione dei principi attivi biocidi (nell'ambito del programma di riesame) ha dato luogo a cinque raccomandazioni (di cui una raccomandazione molto importante);

21. Osserva che la struttura di audit interno dell'Agenzia ha condotto due audit di follow-up per verificare l'attuazione dei piani d'azione, giungendo alla conclusione che un'azione molto importante e due azioni importanti sono ancora in fase di attuazione; invita l'Agenzia a riferire all'autorità di discarico in merito qualsiasi sviluppo al riguardo;

22. Ricorda l'importanza di rafforzare i sistemi di gestione e di controllo per garantire il corretto funzionamento dell'Agenzia; insiste fermamente sulla necessità di sistemi efficaci di gestione e controllo per evitare potenziali casi di conflitti di interessi, l'assenza di controlli ex ante/ex post, una gestione inadeguata degli impegni di bilancio e degli impegni giuridici e la mancata segnalazione dei problemi nel registro delle eccezioni;

Digitalizzazione e transizione verde

23. Osserva con soddisfazione che nel 2021 l'Agenzia ha attuato una campagna obbligatoria di sensibilizzazione in materia di sicurezza e ha attuato misure più avanzate di protezione della posta elettronica, che prevedono, tra l'altro, caratteristiche di sicurezza quali l'isolamento degli allegati alla posta elettronica, collegamenti sicuri per gli URL nei messaggi di posta elettronica e il rilevamento avanzato; osserva con soddisfazione che l'Agenzia ha migliorato la capacità di individuare un'intrusione in corso e un uso improprio delle identità per identificare un ulteriore avanzamento verso sistemi più critici dopo l'accesso iniziale non autorizzato a un sistema dell'Agenzia con profilo inferiore;

24. Osserva che l'Agenzia applica e segue pratiche di sicurezza all'avanguardia al fine di proteggere le informazioni riservate a riposo nei sistemi d'informazione dell'Agenzia e in transito presso utenti autorizzati, quali le autorità degli Stati membri, e che convalida regolarmente l'efficacia delle misure di sicurezza in vigore effettuando valutazioni interne dei rischi e delle vulnerabilità e test di sicurezza eseguiti da esperti indipendenti in materia di sicurezza;

25. Osserva che l'Agenzia ha elaborato un programma di lavoro in materia ambientale per il periodo 2020-2022, che fissa obiettivi per ridurre il consumo di risorse naturali, i rifiuti e l'impronta di carbonio dell'Agenzia; osserva con soddisfazione che il sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 dell'Agenzia è stato sottoposto con successo a un audit di sorveglianza, a un audit interno, a un'analisi ambientale esterna e a un audit di verifica ambientale;

26. Ricorda l'importanza di rafforzare la digitalizzazione dell'Agenzia in termini di funzionamento e gestione interni, ma anche al fine di accelerare la digitalizzazione delle procedure; pone l'accento sulla necessità che l'Agenzia continui a essere proattiva a tal riguardo, onde evitare un divario digitale tra le agenzie; richiama tuttavia l'attenzione sulla necessità di adottare tutte le misure di sicurezza necessarie per evitare qualsiasi rischio relativo alla sicurezza online delle informazioni trattate;

27. Incoraggia l'Agenzia a cooperare strettamente con l'ENISA (l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza) e il CERT-UE (squadra di pronto intervento informatico delle istituzioni, degli organi e delle agenzie dell'UE) nonché a effettuare valutazioni periodiche dei rischi per la sua infrastruttura informatica e a garantire che siano effettuati audit e collaudi periodici delle sue difese informatiche; propone di offrire programmi di formazione regolarmente aggiornati in materia di cibersicurezza a tutti i membri del personale dell'Agenzia; invita l'Agenzia a sviluppare con maggiore rapidità la sua politica in materia di cibersicurezza, a presentarla prima del 31 dicembre 2023 e a riferire in merito all'autorità di discarico;

Continuità operativa durante la crisi COVID-19

28. Osserva che, a seguito del telelavoro su vasta scala e a lungo termine degli anni precedenti, l'Agenzia si è adoperata per introdurre nuovi tipi di sensibilizzazione del personale; osserva che nel 2021 l'Agenzia ha organizzato la 18ª riunione annuale della rete di responsabili della sicurezza, discutendo questioni relative al nuovo strumento di gestione dell'identità e alle implicazioni della strategia in materia di sostanze chimiche sostenibili in ambito informatico e di sicurezza informatica;

Sperimentazione sugli animali

29. Sottolinea il fatto che l'Agenzia ha portato avanti i propri sforzi per eliminare progressivamente i test su animali in Europa per quanto possibile in base al quadro legislativo attuale; accoglie con favore il fatto che l'Agenzia ha introdotto un mandato per i metodi non basati sugli animali nella sua unità B2 Valutazione computazionale; riconosce che si tratta di un passo necessario nella giusta direzione, ma che non è sufficiente; incoraggia pertanto l'Agenzia a collaborare con tutte le parti interessate al fine di accelerare la transizione verso un pieno utilizzo di metodi non basati sugli animali per la sperimentazione sulla sicurezza chimica; ribadisce che la legge impone alle imprese di utilizzare metodi alternativi ogniqualvolta possibile, per cui le imprese dovrebbero effettuare sperimentazioni sugli animali solo in ultima istanza;

30. Incoraggia l'Agenzia a istituire una task force incentrata sulla riduzione e la sostituzione della sperimentazione animale;

31. Accoglie con favore il fatto che la Commissione collaborerà con l'Agenzia su una tabella di marcia per individuare la necessità di una transizione verso un sistema che non preveda l'uso di animali per la regolamentazione delle sostanze chimiche industriali; è del parere che l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e l'Agenzia europea per i medicinali dovrebbero far parte del gruppo che lavorerà alla tabella di marcia; chiede che la tabella di marcia contenga tappe ambiziose e di ampia portata per accelerare l'uso normativo e l'accettazione dei metodi non basati sugli animali;

Altre osservazioni

32. Osserva che nel 2021 sono stati organizzati corsi di formazione in materia di sicurezza antincendio e di evacuazione per tutto il personale dei servizi istituzionali, così come sessioni di formazione separate per i prestatori di servizi nei locali dell'Agenzia; accoglie con favore il fatto che il piano di soccorso di emergenza è stato aggiornato e comunicato alle autorità di soccorso di Helsinki; osserva che l'organizzazione finlandese di formazione certificata ha organizzato una formazione in materia di sicurezza radiologica per il responsabile della sicurezza radiologica dell'Agenzia;

33. Osserva che nel 2021 l'Agenzia ha continuato a promuovere il proprio lavoro attraverso i media, raggiungendo più di 4 000 ritagli stampa, il 58 % dei quali è stato coperto dai media in generale; osserva che il personale dell'Agenzia ha continuato a condividere attivamente i contenuti attraverso i propri canali di social media, che l'Agenzia è stata attiva sui social media (Twitter, LinkedIn e Facebook) nel 2021 e che l'Agenzia ha collaborato con gli Stati membri e le parti interessate a campagne congiunte, ad esempio sul codice «identificatore unico di formula»;

34. Incoraggia l'Agenzia a continuare a sviluppare le proprie sinergie (ad esempio, risorse umane, gestione degli edifici, servizi informatici e sicurezza) e a rafforzare la cooperazione, lo scambio di buone pratiche e le discussioni su argomenti di reciproco interesse con le altre agenzie dell'Unione al fine di migliorare l'efficienza;

35. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del 10 maggio 2023 ([7]) sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

([7]) Testi approvati, P9_TA(2023)0190.